



**Assessorato delle Autonomie Locali
e della Funzione Pubblica
Dipartimento Autonomie Locali
Servizio 5 “ufficio Elettorale”
90144 - Palermo**

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Dirigente responsabile del Servizio 5 “Ufficio Elettorale” Dott. Giovanni Corso

Nota Trasmessa solo per e – mail non segue cartaceo

Allegati:

Prot. n. 6313

del 13 aprile 2026

OGGETTO: Elezioni amministrative 2026 – Turno Ordinario – Istruzioni per il corretto utilizzo del tagliando antifrode.

**Alle Prefetture UU.TT.GG. di:
Agrigento - Caltanissetta - Catania - Enna - Messina
Palermo - Ragusa - Siracusa - Trapani
LORO SEDI**

e per il loro tramite Ai comuni interessati al voto

e per il loro tramite Ai Presidenti degli Uffici di Sezione (Seggi elettorali)

La legge regionale n° 4 del 19 febbraio 2026 rubricata “*Norme riguardanti gli enti locali*” tra le altre, all’articolo 6 prevede l’introduzione, per le elezioni amministrative della Regione Siciliana, del così detto *tagliando antifrode*.

Lo stesso articolo 6 al comma 2 recita:

“1. Riconosciuta l'identità dell'elettore, il presidente estrae dalla cassetta o scatola una scheda e, annotato il codice progressivo alfanumerico del tagliando antifrode, la consegna all'elettore opportunamente piegata insieme alla matita copiativa. L'elettore si reca nella cabina unicamente per compilare e piegare la scheda e, una volta compiuta l'operazione di voto, consegna al presidente la scheda chiusa e la matita. Il presidente constata la chiusura della scheda e, ove questa non sia chiusa, invita l'elettore a chiuderla, facendolo rientrare in cabina; ne verifica l'identità esaminando la firma e il bollo, stacca il tagliando antifrode dalla scheda, controlla che il numero progressivo sia lo stesso annotato prima della consegna e, successivamente, pone la scheda senza tagliando nell'urna. Uno dei membri dell'ufficio accerta che l'elettore ha votato, apponendo la propria firma nell'apposita colonna della lista di sezione accanto al nome di ciascun votante.”.

Considerato che si tratta di una novità appare opportuno emanare le seguenti istruzioni per gli Uffici di Sezione (seggi elettorali) al fine di un corretto utilizzo del tagliando antifrode.

Questo Ufficio elettorale sta provvedendo alla gara per la fornitura del tagliando antifrode che sarà adesivo e con la stampigliatura all’interno di un rettangolo di tre colorazioni diverse, **celeste**, da utilizzare al primo turno, - **marrone** da utilizzare nel caso di ballottaggio, - **rosa** per le elezioni del presidente e del consiglio circoscrizionale, dello *stemma della Regione siciliana*, la dicitura di *elezioni amministrative 2026* ed il *codice alfanumerico* previsto dalla normativa. ed avranno una misura di 20 mm di altezza e 40 mm di lunghezza.

I predetti tagliandi antifrode saranno forniti in bobine da 1.300 adesivi staccabili. Le bobine saranno impacchettate singolarmente in buste di plastica trasparente.

Le bobine, come già detto, avranno le seguenti caratteristiche:

- **Adesivi con un rettangolo di colore azzurro.** Queste dovranno essere utilizzate per la votazione del primo turno elettorale (24 e 25 maggio c. a.);
- **Adesivi con un rettangolo di colore marrone.** Queste dovranno essere utilizzate solo in caso di ballottaggio (07 e 08 giugno c. a.);
- **Adesivi con un rettangolo di colore rosa.** Queste interessano solo il comune di Messina da utilizzare per le schede elettorali delle circoscrizioni ovviamente al primo turno (24 e 25 maggio 2026).

Il tagliando antifrode verrà fornito in numero maggiore rispetto agli iscritti nel registro degli elettori della sezione, 1.300 tagliandi, per far fronte ad eventuali ed imprevisti danneggiamenti del singolo tagliando antifrode.

Il tagliando antifrode dovrà essere applicato nell'appendice prevista nella scheda avendo cura che non venga sbordato nella scheda stessa. Tale operazione va fatta all'atto dell'insediamento dell'ufficio elettorale (seggio) nel momento in cui le schede vengono timbrate e firmate.

Quando l'elettore si presenta al seggio per adempiere alla operazione di voto, prima della consegna della scheda a quest'ultimo, il Presidente di seggio dovrà annotare il progressivo alfanumerico di serie del tagliando antifrode applicato nella scheda, nell'apposita colonna del registro ove viene annotato il numero di tessera elettorale e nella stesa riga.

L'elettore, ricevuta la scheda si reca all'interno della cabina elettorale per esprimere il proprio voto ed una volta adempiuta l'operazione ripiega la scheda e la consegna al Presidente del seggio il quale, dopo avere controllato che il numero progressivo del tagliando antifrode corrisponde con quello annotato in precedenza nel registro degli elettori, stacca la parte rimovibile della scheda ed introduce la scheda nell'urna.

La parte rimovibile della scheda che comprende applicato il tagliando antifrode, una volta staccata, va inserita nell'apposita busta fornita da questo ufficio che reca l dicitura :” *contiene tagliandi antifrode e bobina tagliandi antifrode non utilizzati*”.

Se per qualsiasi motivo il numero di tagliandi antifrode dovesse risultare insufficiente (danneggiamenti accidentali o altre cause) il Presidente del seggio elettorale, al quale vengono a mancare alcuni tagliandi, può chiederli ai Presidenti di seggio elettorale che insistono nello stesso plesso scolastico, che ne hanno in eccedenza, previa annotazione nel proprio verbale (38 o 39 Cs) da parte di entrambi i presidenti.

L'elettore non può e non deve in nessun caso manomettere, alterare, rovinare o staccare la parte della scheda recante il tagliando antifrode.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Servizio 5° Ufficio Elettorale
Giovanni Corso